

LETTERA APERTA ALLE ISTITUZIONI E ALL'OPINIONE PUBBLICA

CONTRATTI DI LAVORO E TARIFFE URGENTE PRIORITA' PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Illustrissimo Sig.
Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Giorgia Meloni
Illustrissimo Sig.
Ministro della Salute
Prof. Orazio Schillaci
Illustrissimo Sig.
Ministro dell'Economia e delle Finanze
On. Giancarlo Giorgetti

Roma, 10 dicembre 2025

Scriviamo per sottoporre alla Vostra attenzione una questione cruciale per il futuro della sanità italiana: la sostenibilità della componente di diritto privato del Servizio Sanitario Nazionale, che coinvolge oltre 100.000 lavoratori e professionisti e rappresenta una parte essenziale dell'assistenza ai cittadini.

La componente di diritto privato del Servizio Sanitario Nazionale è remunerata secondo tariffe (DRG) che dovrebbero rappresentare il valore economico delle prestazioni sanitarie. Tali tariffe, però, sono ferme dal 2012 e non riflettono l'aumento dell'inflazione, dei costi del personale e dell'innovazione tecnologica.

Per la componente di diritto pubblico del Servizio Sanitario Nazionale il differenziale tra i DRG e i costi sostenuti è generalmente compensato da trasferimenti interni ai bilanci regionali.

Il Fondo Sanitario Nazionale, tra il 2011 e il 2025, è aumentato del 30%, da 112 a 146 miliardi di euro: risorse che hanno coperto l'incremento della spesa nella componente di diritto pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, ma non nella componente di diritto privato del Servizio Sanitario Nazionale.

Il personale non medico delle strutture pubbliche ha beneficiato recentemente di un rinnovo contrattuale che ha comportato un aumento strutturale di 1,8 miliardi di euro annui.

Per la componente di diritto privato del Servizio Sanitario Nazionale non sono invece stati previsti fondi aggiuntivi per consentire analoghi adeguamenti.

In assenza di un aumento del valore dei DRG di almeno il 10% nel biennio 2026-27, non sarà realisticamente possibile per la componente di diritto privato del Servizio Sanitario Nazionale sostenere il rinnovo dei contratti di lavoro in coerenza con quelli del settore pubblico.

La Legge di Bilancio per il 2025 ha previsto un finanziamento di un miliardo di euro dal 2026, incrementato a 1,35 miliardi dal 2027, destinato all'aggiornamento dei DRG; in questo quadro è fondamentale ricordare che a ogni aggiornamento tariffario deve corrispondere un adeguato aggiornamento dei budget, anche alla luce dei vincoli introdotti dal DL 95/2012.

Riteniamo essenziale che tali risorse siano prioritariamente impiegate per coprire il costo del rinnovo dei contratti del personale delle strutture accreditate, ristabilendo un equilibrio che oggi appare compromesso.

Il settore rappresentato dalla componente di diritto privato del Servizio Sanitario Nazionale garantisce gratuitamente ogni anno oltre due milioni di ricoveri (28% del totale), quasi 300 milioni di prestazioni specialistiche (36% del totale) e circa un milione e mezzo di accessi ai Pronto Soccorso.

Contribuisce in modo decisivo alla riduzione delle liste d'attesa, al progresso tecnologico e alla ricerca clinica.

Per continuare a svolgere questa funzione, è indispensabile assicurare dignità, stabilità e prospettiva a tutto il personale della componente di diritto privato del Servizio Sanitario Nazionale, che ogni giorno concorre alla tenuta del sistema.

L'adeguamento tariffario è un tema che attraversa Governi diversi, ma oggi l'Esecutivo ha l'opportunità concreta di ristabilire un equilibrio tra la componente di diritto pubblico e quella di diritto privato del Servizio Sanitario Nazionale, garantendo equità, universalità e qualità delle cure.

Vi scriviamo con senso di responsabilità e con fiducia: un Servizio Sanitario solido e sostenibile può esistere solo se tutte le sue componenti vengono messe in condizione di operare con coerenza equità e pieno riconoscimento del loro ruolo.

Con rispetto e fiducia.

AIOP

Associazione Italiana delle aziende sanitarie ospedaliere e territoriali e delle aziende socio-sanitarie residenziali e territoriali di diritto privato

ARIS

Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari